

Un fiore per la vita

**COME OGNI ANNO SI RINNOVA L'IMPEGNO
DEI VOLONTARI DEL CAV SUI PIAZZALI
DELLE CHIESE**

Preparare un banco di beneficenza non è cosa semplice; lo sanno bene tutte le associazioni, ma se aggiungi che ti devi preoccupare di approvvigionare, in contemporanea altre 20 parrocchie in paesi diversi, le cose si complicano non poco.

L'offerta delle primule, in occasione della Giornata per la Vita, rappresenta la più grossa entrata economica e un momento molto importante di visibilità per il nostro CAV, quindi: nessun errore, tutto deve filare liscio, la macchina non si può inceppare.

Quando ti sembra che tutto sia in ordine, devi fare i conti con l'imprevedibilità del fattore tempo e se questo non ci assiste, visto che tutti i banchi sono all'aperto, una frittata di 9.500 primule, più tutti gli allegati, rischia di risultare un po' indigesta... e quest'anno 3 febbraio 2019, viste le previsioni, la situazione non si presentava particolarmente bella.

Ognuno di noi, in maniera quasi compulsiva, controlla il meteo: televisione, radio, smartphone alla ricerca di qualche segnale contraddittorio. Niente: neve e gelo, ma contro ogni evidenza continuiamo a sperare.

Sabato 2 febbraio ore 13,30 tutti pronti sul sagrato di S. Maria Assunta per lo smistamento dei fiori. Fa un bel freddo, ma il tempo tiene e tiene fin verso le 17 quando comincia a piovare a dirotto, stringiamo i pugni e la gente che esce dalla Messa si avvicina e prende un bel po' di fiori, nonostante la pioggia.

Fradici, ma sempre speranzosi, torniamo a casa e domenica 3 alle 7,30, con l'aiuto di qualche aspirina siamo di nuovo in pista.



Il freddo è pungente, ma non piove e non nevicava, hanno sbagliato le previsioni!

Noi preferiamo credere nella Provvidenza che anche questa volta non ci ha abbandonati e alla fine possiamo felicemente smontare tutto.

E' andata!

Grazie, grazie al Buon Dio, grazie alla generosità dei cernuschesi, grazie all'attenzione e alla sensibilità dei nostri sacerdoti che ci hanno sostenuti.

Un grazie di cuore va anche a tutti i volontari non cernuschesi, che nei rispettivi paesi, delle 9.500 primule ne hanno collocate una buona dose.

Ancora grazie a tutti e, a Dio piacendo, arriverdoci per la festa della mamma, non più con le primule ma

con le nostre bellissime rose.

Il Centro di Aiuto alla Vita di Cernusco